Italia, 1-12-1972 Caro Ralando, Sano malto contente della rinscita del tanto desiderato anvenimento. Non ti rammaricare per l'errore che hai commesso esche ha consoto un piccolo danno alla natura; è comprensibile, dopo len 228 tentativi falliti, e, di conse. quenza, can altrettante distruzioni di marchine, in atto anni di lavaro. Pertanto, sono contento di aver scelle una persona come te blecisa ad avrivore I fino in francho. Riguardo alla matura, questo confirents a quanto potremo darle in calmbio d'ara in avanti. Pensa salo a quanto ti alissi in merito all'arono. Dara in avanti men ci sarà fin nessuna machina distrutta! S'unico ostacalo, come ti alissi prima di accettare, è ara superato. Se riesoi termine la seconda e la terra prove. 8 Peccato per le difficaltà davute alla distanza; il patto di non pater la varare assieme. Questo reitarda di malto i risultati. Comunque il più è possato Pra diversa fase, potrai recuperave tatto quello che

hai investito e qualcosa in più. Occorre costituire subite la Fandarione. Spero che, appena sarano passate le fieste, tu mi raggiunga (ora su ancora più prudente di prima). Dovemo disantere a lungo come continure. de po questo risultato, lo savanno ma promettini di non lavorare, come hai sempre fratto, durante le peste. Riposa e redrai du d'ara in avanti, tutto sarà più fracile.